



Lo SNA lancia il giro d'allarme e denuncia revoche quotidiane ad agenti FonSai

UNIPOL-FONSAI: A RISCHIO OLTRE 3.500 LAVORATORI

Le precedenti fusioni in Unipol hanno già visto la chiusura di 200 agenzie ARCA e di 250 agenzie Navale Assicurazioni. Circa 2.000 i posti di lavoro messi in discussione in queste operazioni, cui se ne potrebbero aggiungere altri 3.500 nell'affaire UNIPOL-FonSai.

Milano, 5 giugno 2012 - *L'operazione Unipol-FonSai sta togliendo il sonno a moltissimi operatori del settore e riceviamo quotidianamente notizie di agenti revocati dal Gruppo FonSai e abbandonati al loro destino - dichiara **Claudio Demozzi, Presidente Nazionale dello SNA - Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione.** Parliamo di svariate centinaia di agenzie, che potrebbero chiudere entro l'anno, con oltre 3.500 posti di lavoro a rischio.*

Prima ancora che la fusione si concretizzi, la mannaia dei tagliatori di teste è calata già ripetutamente sulla nostra categoria. E non mancano, purtroppo, i precedenti: dopo aver quasi totalmente azzerato la rete degli intermediari Arca Assicurazioni, che Unipol ha acquistato dalle Banche Popolari, con la chiusura di 200 agenzie e dopo aver più che dimezzato la rete Navale Assicurazioni (anche questa di proprietà della compagnia delle Coop), con 250 agenzie in via di eliminazione, temiamo che secondo i piani strategici, a farne le spese siano ancora gli agenti, questa volta del Gruppo Fondiaria Sai.

*Esprimiamo forte preoccupazione per la poca chiarezza con cui si sta gestendo la vicenda. Osserviamo, che non solo il Gruppo Fondiaria Sai si presenta con una complicata e critica situazione finanziaria, ma, stando a notizie riportate da alcuni quotidiani finanziari nazionali, anche UNIPOL mostrerebbe segnali di una gestione in affanno. Certo prendiamo atto di alcune note diffuse dal Gruppo UNIPOL, in cui si cerca di tranquillizzare il mercato, anche rispetto alle voci che vedrebbero in dirittura d'arrivo un piano strategico lacrime e sangue. Indiscrezioni continuano comunque a riferire che la nuova compagine societaria, che potrebbe nascere dalla fusione FonSai-UNIPOL, avrebbe nel cassetto una proposta in cui si delineerebbe la chiusura di centinaia di agenzie, oggi presenti sul territorio nazionale. Agenzie che, e' bene ricordarlo, occupano più di 3.500 tra dipendenti, collaboratori e subagenti. Il Sindacato ritiene che sarebbe utile, per placare il diffuso senso di sconcerto che trapela da queste notizie ed indiscrezioni, che tutti i pretendenti, che aspirano all'acquisizione dello storico polo assicurativo-finanziario italiano, smentissero qualsiasi intenzione di ridimensionamento della rete agenziale, e quantificassero quello riferito ai lavoratori dipendenti. Il Sindacato Nazionale Agenti - continua **Demozzi** - non resterà inerte di fronte a quella che si preannuncia come l'ennesima, silenziosa sparizione di migliaia di posti di lavoro".*



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

CHI È LO SNA

Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (Sna), fondato nel 1919 come Associazione Nazionale Agenti (Ana), assume l'attuale denominazione nel 1973 e conta oggi oltre 7 mila iscritti su circa 23 mila Agenti di assicurazione operanti in Italia. Lo Sna, composto da 117 Sezioni provinciali e 58 Associazioni aziendali, è in Italia l'organizzazione maggiormente rappresentativa degli agenti di assicurazione e da tempo ha dato vita alla Federazione Unitaria con Unapass, con l'obiettivo di realizzare un soggetto politico unitario. Rappresenta la Categoria in tutti gli Enti e Organismi, nazionali e internazionali, dove si trattano problemi che interessano direttamente o indirettamente gli agenti di assicurazione e, più in generale, il settore assicurativo. E' membro del Consiglio Direttivo del Bipar (Bureau International des Producteurs d'Assurance et de Réassurance), la confederazione che rappresenta gli intermediari di assicurazione del mondo presso i governi nazionali e gli organismi sovranazionali (Cee, Onu, Efta, Ocse, Gatt, ecc.). Dal 1990 il Sindacato è affiliato alla Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo e dei Servizi (Confcommercio), nell'ambito del Comitato Nazionale Servizi e partecipa alle Commissioni provinciali in seno alle Camere di commercio.

Ulteriori informazioni per la stampa

Mirandola Comunicazione

www.mirandolacomunicazione.it

Simona Miele – Francesca Zanella

Tel. 348/2509895 - 0524/574708

Email: simona.miele@mirandolacomunicazione.it - francesca@mirandolacomunicazione.it